

## Deliberazione del Consiglio Comunale

### Adunanza Ordinaria Seduta di Prima convocazione



**Comune di Finale Ligure**  
Provincia di Savona

Numero progressivo **94**

#### OGGETTO

**Scioglimento dell'Unione dei Comuni del Finalese ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Finalese.**

L'anno duemiladiciannove il giorno **ventuno** del mese di **Dicembre** alle ore 09:00 a seguito di regolare convocazione, si è riunito il Consiglio Comunale nella Sala Consiliare - Palazzo Comunale - Via Pertica 29 in adunanza Ordinaria di Prima convocazione previa notifica.

Fatto l'appello nominale risultano:

N.	Nominativo	Pres.	Ass.
1	FRASCHERELLI UGO	X	
2	GUZZI ANDREA	X	
3	BRICHETTO CLARA	X	
4	CASANOVA CLAUDIO	X	
5	ROSA MARILENA	X	
6	VENERUCCI DELIA	X	
7	DE SCIORA FRANCO	X	
8	GATTERO OLGA	X	
9	RESCIGNO MASSIMO	X	
10	MAMBERTO CARLO	X	
11	SALPIETRO LAURA	X	
12	DALL'ARA DELFIO	X	
13	GUALBERTI MASSIMO	X	
14	FASCILOLO CAMILLA	X	
15	CILETO TIZIANA	X	
16	CERVONE PIER PAOLO	X	
17	GEREMIA MARINELLA		X

Totale componenti: Presenti: 16 Assenti: 1

Assiste il Segretario Generale: Dott.ssa Isabella Cerisola.

Il Vicepresidente Delfio Dall'Ara assume la presidenza della presente adunanza Ordinaria e, riconosciutane la legalità, dichiara aperta la seduta. Scrutatori designati i Consiglieri signori:

## N. 94

**OGGETTO:** Scioglimento dell'Unione dei Comuni del Finalese ai sensi dell'art. 5 dello Statuto dell'Unione dei Comuni del Finalese.

"OMISSIS"

Non avendo altri Consiglieri chiesto di intervenire, il Vicepresidente sottopone ad approvazione la seguente proposta di deliberazione:

### IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che:

- con rispettivamente con deliberazioni n. 17 del 29/04/2015 e n. 41 del 30/04/2015 i Consigli Comunali di Orco Feglino e Finale Ligure hanno approvato la costituzione di una Unione dei comuni di Finale Ligure e Orco Feglino, denominata "Unione dei Comuni del Finalese", a cui poter delegare la gestione associata di tutte le funzioni amministrative, fra cui le "funzioni fondamentali" di cui all'art. 14, comma 31, del D.L. n. 78/2010, convertito con Legge n. 122/2010 come modificato dal D.L. 138/2011, convertito con Legge 148/2011;
- con le stesse deliberazioni è stato approvato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Finalese ed il relativo Statuto;
- con atto in data 30 aprile 2015, a rogito del Segretario Comunale del Comune di Finale Ligure, rep. n. 5249, veniva firmato l'atto costitutivo dell'Unione dei Comuni del Finalese dai Sindaci di Finale Ligure e di Orco Feglino;

RICHIAMATE le proprie deliberazioni:

- n. 56 del 26.05.2015 avente ad oggetto: "Elezioni Consiglieri del Consiglio dell'Unione";
- n. 88 del 31.08.2015 avente ad oggetto: "Elezioni dei Consiglieri in rappresentanza del Comune di Finale Ligure nel Consiglio dell'Unione dei Comuni del Finalese";
- n. 161 del 26.11.2015 avente ad oggetto: "Statuto dell'Unione dei Comuni del Finalese – Approvazione modifiche all'art. 29";
- n. 42 del 11.06.2019 avente ad oggetto "Elezioni dei Consiglieri in rappresentanza del Comune di Finale Ligure nel Consiglio dell'Unione dei Comuni del Finalese";

RICHIAMATO altresì il cronoprogramma per il conferimento delle funzioni dai Comuni di Finale Ligure e Orco Feglino all'Unione dei Comuni del Finalese, approvato con deliberazione della Giunta dell'Unione n. 56 in data 25 maggio 2017;

CONSIDERATO che, a seguito di un'attenta ricognizione attuativa in ordine alle fasi gestionali relative al doppio regime tra la funzionalità del Comune di Finale Ligure e quello di Orco Feglino, sono emerse diverse criticità in ordine all'attuazione degli intendimenti originari, nonostante la collaborazione attuata abbia sicuramente comportato uno sviluppo significativo di attività e servizi a beneficio del territorio (con riferimento specifico ai servizi sociali, a quelli scolastici, e a tutta l'offerta turistico-culturale del circondario), andando a compensare i gravissimi tagli nei trasferimenti erariali apportati dallo Stato e garantendo alle popolazioni dei Comuni dell'entroterra l'erogazione di servizi di pari valore attualmente sviluppati nei Comuni costieri;

ATTESO che:

- l'Unione pur avendo ottemperato nel corso degli anni al suo compito, oggi, trascorso quasi un quinquennio dalla sua nascita, sta dimostrando i suoi limiti, anche alla luce delle disposizioni legislative regionali che non hanno assicurato crescente sostegno economico a queste meritevoli forme di associazionismo;
- le Unioni sono lo strumento per il passaggio "a qualcosa di più impegnativo" individuabile nella razionalizzazione dei servizi e nella gestione congiunta del personale;
- il *vulnus* che va necessariamente evidenziato è rappresentato dal fatto che tutti i servizi comunali avrebbero dovuto essere gestiti concretamente e interamente dall'Unione, senza alcuna duplicazione tra Unione e Comuni, ma l'implementazione di una pubblica amministrazione locale, che si configura quale "ente di secondo livello", attraverso il conferimento progressivo della totalità delle funzioni dai Comuni aderenti all'Unione, implica conseguentemente lo svuotamento parallelo dell'attività di indirizzo e controllo in capo ai rispettivi Consigli Comunali (eletti direttamente dai cittadini) a beneficio del solo Consiglio dell'Unione (che a sua volta è eletto dai soli membri dei Consigli Comunali dei Comuni aderenti); ciò comporta dunque uno svilimento dell'autonomia piena degli organi consiliari dei Comuni suddetti, in termini di effettivo esercizio dei poteri di indirizzo e controllo su tutta l'attività dei rispettivi enti;

RITENUTO CHE non appaia più rispondente ai principi di buona amministrazione continuare nella gestione di un Ente impossibilitato, *rebus sic stantibus*, a registrare i vantaggi che i Comuni si prefiggevano di realizzare con la sua costituzione;

ATTESA la sussistenza delle condizioni giuridiche per lo scioglimento *de quo* e, trovando, quindi, applicazione le specifiche disposizioni ai sensi dell'art. 5 comma 1, 2 del vigente Statuto, qui di seguito richiamate:

*"1. Lo scioglimento dell'Unione è disposto con l'approvazione di una deliberazione consiliare da parte di tutti i Comuni partecipanti adottata con le stesse procedure e maggioranze delle modifiche statutarie.*

*2. Il Consiglio dell'Unione, preso atto dello scioglimento dell'Unione, provvede a nominare, con deliberazione consiliare presa a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, il nominativo del Commissario Liquidatore";*

DATO ATTO che questo Ente, in ragione della sua consistenza demografica, non risulta gravato da obblighi delle gestioni associate dei servizi comunali ai sensi dell'art. 14 DL n. 78/2010 e ss.mm.ii.;

VISTI:

- il parere favorevole espresso dal Segretario Generale sulla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto, ai sensi dell'art. 49, comma 1°, e 147 bis del Decreto Legislativo 18.08.2000, N. 267;
- l' 14 del D.L. 78/2010;
- l'art. 42 del citato Decreto Legislativo n. 267/2000;
- lo Statuto dell'Unione dei Comuni del Finalese;

DATO ATTO che i voti favorevoli sono superiori ai 2/3 dei Consiglieri Comunali assegnati;

IL VICEPRESIDENTE

pone in votazione, per alzata di mano, la proposta di deliberazione che precede, che viene

## A P P R O V A T A

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 15 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO e Pier Paolo CERVONE)

Il che il Vicepresidente accerta e proclama.

Dopodichè IL CONSIGLIO COMUNALE

## D E L I B E R A

1. Di esprimere il recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni Finalese ai sensi dell'art. 5 dello Statuto con effetto dal 1° gennaio 2020.
2. Di dare atto che l'Ente Unionale rimane in essere solo al fine di intraprendere le dovute attività di liquidazione.
3. Di disporre che i Dirigenti dell'Area 1 Affari Generali e 3 Servizi Economici Finanziari adottino i provvedimenti conseguenti, ciascuno per quanto di competenza.
4. Di inviare al Comune di Orco Feglino (SV) ed all'Unione la presente deliberazione quale espressione della volontà di addivenire a scioglimento che dovrà formalizzarsi entro il 31.12.2019, prevedendo la decorrenza dello scioglimento alla data del 1° gennaio 2020; al fine di intraprendere le conseguenti attività di liquidazione.
5. Di rinviare a successivi atti la regolazione dei rapporti finanziari tra i Comuni aderenti all'Unione.
6. Di dare atto che la presente deliberazione sarà esecutiva a partire dal decimo giorno successivo alla sua pubblicazione.

Indi,

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIUTA l'urgenza di dare immediata attuazione al presente provvedimento;

AI SENSI e per gli effetti di cui all'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000;

con voti unanimi, resi ed espressi per alzata di mano dal Sindaco e da n. 15 Consiglieri presenti (Andrea GUZZI, Clara BRICHETTO, Claudio CASANOVA, Marilena ROSA, Delia VENERUCCI, Franco DE SCIORA, Olga GATTERO, Massimo RESCIGNO, Carlo MAMBERTO, Laura SALPIETRO, Delfio DALL'ARA, Massimo GUALBERTI, Camilla FASCIOLO, Tiziana CILETO e Pier Paolo CERVONE)

## D I C H I A R A

la deliberazione che precede "immediatamente eseguibile".

Indi, verificato l'avvenuto esaurimento degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, il Vicepresidente dichiara chiusa la seduta.  
Sono le ore 15,35.

**ATTESTAZIONI E PARERI**  
**(AI SENSI DELL'ART. 49 D.LGS. 267 DEL 18.08.2000)**

Il Responsabile DIRIGENZA AREA 1, Dott.ssa Isabella Cerisola, ha espresso, sulla presente deliberazione, parere Favorevole

IL RESPONSABILE  
F.to: Dott.ssa Isabella Cerisola

Il presente verbale viene letto e sottoscritto.

**Il Segretario Generale**  
F.to Dott.ssa Isabella Cerisola

**Il Vicepresidente**  
F.to Delfio Dall'Ara

*Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del T.U. 445/2000 e del D. Lgs. 82/2005 e rispettive norme collegate*